



Archeologi 'candidare l'Arco Traiano a patrimonio Unesco'.

Idea lanciata nel corso convegno all'Unifortunato di Benevento

(ANSA) - NAPOLI, 22 FEB - Candidare l'Arco di Traiano di Benevento a patrimonio Unesco perché monumento unico che celebra Traiano, generale e imperatore, illustrando la sua propaganda politica con un ciclo scultoreo eccezionale che non ha eguali nel mondo romano. E' la proposta lanciata durante il convegno sull'arco di Traiano organizzato a Benevento dal centro di ricerca sul patrimonio culturale dell'Università Giustino Fortunato, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, Provincia di Benevento e Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Internazionale.

A proporre l'idea della candidatura, accolta con favore dagli altri esperti presenti al convegno, è stato Marcello Rotili, dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli: "L'Arco di Benevento - ha detto - è certamente il più importante e significativo dei cinque archi presenti nel territorio dell'impero romano, dedicati a questo grande imperatore.

Il suo ciclo scultoreo ha contribuito a trasmettere l'immagine e la rilevanza di Traiano, come principe, comandante, amministratore". Per Livio Zerbini, che dirige il Centro di ricerca sul patrimonio culturale, l'Arco di Benevento è stato per Traiano "l'occasione per celebrare sia il trionfo del generale, che il trionfo del principe.

I suoi rilievi, veri e propri panegirici in pietra di un imperatore, sono stati ponderati con grande attenzione. Inoltre in quel frangente Traiano si stava preparando all'impresa contro i Parti e quindi l'Arco è legato anche a questo, perché la Via Traiana conduceva a Brindisi che era il punto di partenza per le imprese orientali. Traiano quindi con l'Arco di Benevento si vuole illustrare come imperatore a tutto tondo e si preoccupa di preparare il Senato di Roma a un ulteriore impegno bellico". Il rettore dell'Unifortunato, Giuseppe Acocella, ha sottolineato l'importanza di promuovere la cultura, anche con eventi come questi, perché la cultura accompagna sempre anche lo sviluppo sociale. (ANSA).

Agenzia Nazionale Stampa Associata